



Mister 3 Kruslin spinge la Dinamo «Con la difesa vinciamo a Trento»

Basket Lega A. Il croato neoprimitista nelle triple presenta la gara di domani

di Antonello Palmas

Sassari «Ormai ogni settimana si parla di partite importanti, il campionato è così». Sfoderando un perfetto italiano, dopo aver gettato la maschera in campo conquistando il primato nella media da tre punti, Filip Kruslin lascia da parte ogni remora anche a livello linguistico e in club house durante la presentazione del match di domani a Trento strappa agli addetti ai lavori persino un inedito applauso. La guardia croata della Dinamo descrive i prossimi avversari come «una squadra molto buona e aggressiva in difesa, ma noi stiamo lavorando molto bene. In particolare Trento è molto aggressiva sul pick and roll e dovremo accelerare nei passaggi per diminuire la loro pressione, ma

è una cosa che già facciamo». Contro Atkins&co potrebbe rientrare a tutti gli effetti Robinson, Treier colpito da una forma influenzale ha ripreso a muoversi giovedì.

Sulla crescita della difesa il Banco ha fatto leva per i successi delle ultime settimane, alcuni da record, come il 110 e loide di domenica con Pesaro: «Se fai una bella difesa – spiega “Krule” – dopo è facile prendere un tiro di transizione, è importante soprattutto per vincere fuori casa». Dove però i ragazzi di Bucchi non sono riusciti ancora a passare dopo un successo interno: «Siamo molto carichi e speriamo che l'ultima partita e il lavoro dell'ultima settimana ci possa aiutare a

vincere il match di domenica». Allo slavo il coach affida sempre il tiratore più temuto,

potrebbe essere Flaccadori? «Può essere, ma anche Spagnolo, vedremo», risponde, spiegando di studiare sempre le caratteristiche dell'avversario diretto prima di ogni match: «Sì, l'ho sempre fatto in tutta la mia carriera, con giocatori contro cui hai già giocato è più facile, ma quando non li conosci devi lavorare per individuare le caratteristiche ed evitare situazioni non ideali. Io voglio fare tutto il possibile per vincere la partita».

Le statistiche che lo vedono primeggiare nel tiro da tre davanti a un certo Spissu e a Benzius non lo emozionano più

di tanto: «Io non vedo il basket in triple e percentuali, in alcune partite tiri meglio e in altre peggio: per un tiratore è normale. Per me è importante prendere la decisione giusta in ogni gara. Noi giochiamo come una squadra, il lavoro dei tiratori è frutto degli assist».

È quasi sempre decisivo, eppure una fetta per fortuna ridotta ma chiososa di tifoseria non gli perdona nulla: «Le critiche sono normali, io faccio il mio lavoro, per me è importante cosa pensano il mio allenatore, il club e i miei compagni. Capisco che tutti hanno la propria opinione, ma sono molto focalizzato su quello che devo fare sul campo e nel mio lavoro, i commenti negativi non hanno importanza».



Un passaggio no-look della guardia croata Filip Kruslin

18ª GIORNATA

4-5 febbraio

oggi	ore
Verona-Treviso	20.00
domani	ore
Venezia-Brindisi	12.00
Tortona-Varese	16.00
Trieste-Milano	17.00
Napoli-Scafati	17.30
Trento-Dinamo	18.30
Virtus Bologna-Brescia	20.00
Pesaro-Reggio Emilia	20.00

IN TV

● Eurosport 1 ● DMax
 Tutte le partite in streaming su Eleven

LA CLASSIFICA: Milano e Virtus Bologna 26; Tortona 24; Pesaro e Varese 20; Trento 18; Brindisi, Venezia, Trieste e Dinamo 16; Brescia e Scafati 14; Verona, Napoli e Treviso 12; Reggio Emilia 10.